



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 85 del 01/06/2021

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **uno** del mese di **giugno** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Vice Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco presso la sede comunale e degli Assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18/2020, il quale stabilisce che le giunte comunali possono riunirsi in modalità di videoconferenza, previa, in assenza di specifico regolamento, fissazione da parte del Sindaco delle modalità di svolgimento nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 25/03/2020 con il quale sono state definite le modalità e i criteri di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza e altre modalità telematiche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020;

Premesso che:

- con determinazione n. 11 del 28/12/2010 del Responsabile del settore servizi finanziari, mobilità e farmacia esecutiva e conservata in atti, è stata affidata la concessione del servizio di pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2019 a ICA srl;

- con determinazione n. 765 del 17 dicembre 2019 è stata disposta una proroga tecnica della concessione prima richiamata fino al 31/12/2020 alle medesime condizioni contrattuali previste *"29,50% (ventinovevirgolacinquanta per cento) quale aggio sulle riscossioni dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP permanente, temporanea, accertamenti e DPA) ed un minimo garantito per ciascun anno d'imposta, al netto dell'aggio di riscossione, pari a €. 20.000,00 (ventimila/00)."*;

Preso atto che il Governo Italiano ha proclamato, su segnalazione dell'O.M.S. in tutto il territorio nazionale lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19, in conseguenza del quale sono state adottate fin dal mese di marzo 2020 misure inerenti la limitazione della mobilità, che hanno drasticamente influenzato, tra le tante, anche le attività affidate in concessione ad ICA srl comportando, di fatto, un blocco delle riscossioni ed una riduzione delle esposizioni pubblicitarie e delle richieste di affissione, esenzioni, agevolazioni introdotte in via normativa, nonché l'adozione di provvedimenti, anche a livello locale, volti allo slittamento dei termini di pagamento, motivati dalle difficoltà di carattere economico e pratico venutesi a creare per effetto della normativa volta a fronteggiare gli effetti della pandemia;

Considerato pertanto pacifico che in, seguito alla pandemia da corona-virus, vi siano state ricadute sulla disciplina di tutti i rapporti giuridici con un impatto anche sui contratti riferiti alle Concessioni per la riscossione delle entrate comunali e che, per riequilibrare il sinallagma contrattuale sia opportuno il richiamo all'art. 106 comma 1, lettera c del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), per il quale i contratti di appalto nei Settori ordinari e nei Settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *"ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) *la modifica non altera la natura generale del contratto*”;

Ritenuta la pandemia da Corona-virus certamente qualificabile quale circostanza sopravvenuta, imprevista e imprevedibile, non conoscibile dalle parti al momento della stipula del contratto che, come tale, è pertanto in grado di giustificare la modifica o l'integrazione dello stesso, anche in virtù delle nuove disposizioni legislative che sono state emanate per la tutela di interessi rilevanti e che si pongono quali “varianti in corso d'opera”;

Visto l'articolo n. 165 comma 6 del codice appalti che prevede: *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio”*;

Vista la relazione n. 56 dell'8 luglio 2020 della Corte di Cassazione sulle “Novità normative sostanziali del diritto emergenziale anti Covid-19 in ambito contrattuale e concorsuale” con la quale si promuove e si invita a utilizzare i principi generali di buona fede, cooperazione, solidarietà sociale sino al principio della “causa di forza maggiore” con l'obiettivo di rinegoziazione e salvaguardia dei contratti esistenti alla luce del nuovo contesto economico;

Valutata la volontà espressa dalla società ICA con nota del 22/10/2020 (prot. n. 21457) con la quale la società affidataria del servizio di riscossione, accertamento e liquidazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni ha inteso rinegoziare il contratto in essere, alla luce dell'impatto derivante dalla pandemia del virus COVID-19, formulando la proposta, tra le altre, di abolire, per l'anno 2020, la previsione del minimo garantito previsto dal vigente contratto di affidamento della concessione del servizio di pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Considerato che la società ICA srl, attuale affidataria del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni, ha sempre svolto la prestazione a regola d'arte ed in modo ineccepibile, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Riscontrata, in questa particolare situazione, una significativa riduzione nell'anno 2020 degli introiti derivanti dalle attività affidate in concessione ad ICA che, con molte probabilità, si verificherà anche per l'anno corrente;

Ritenuto pertanto ragionevole, alla luce di quanto sopra menzionato, accogliere la richiesta avanzata da ICA srl, esclusivamente per l'anno 2020, di essere esentata dal versamento del minimo garantito limitando il gettito proveniente a titolo di Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni a quanto effettivamente incassato a tale titolo al netto, ovviamente, dell'aggio spettante alla ditta concessionaria;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accogliere per le motivazioni specificate in premessa, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la richiesta di ICA di rinegoziare, esclusivamente per l'anno 2020, l'aspetto contrattuale riguardante l'impegno assunto dal concessionario di garantire il versamento di un "minimo garantito al netto dell'aggio di riscossione per il servizio di cui trattasi pari a € 20.000,00", rinunciando pertanto a tale dispositivo e limitando invece il gettito proveniente a titolo di Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni a quanto effettivamente incassato a tale titolo al netto, ovviamente, dell'aggio spettante alla ditta concessionaria;
2. Di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 524/2021 del SERVIZIO TRIBUTI ad oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

01/06/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 524/2021 ad oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

01/06/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 85 del 01/06/2021

TRIBUTI

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020. .

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 03/06/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
(GAMBERUCCI MARIO)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 85 del 01/06/2021

TRIBUTI

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020. .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 85 del 01/06/2021

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI - RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020. .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 03/06/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 29/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)